

Ranghelli contro il pedaggio. Asse attrezzato Spoltore dice no

SPOLTORE. Continuano le polemiche sulla possibilità di pagare il pedaggio sull'Asse attrezzato e, nel coro di voci contrarie, interviene anche il sindaco di Spoltore, Franco Ranghelli. «Sono fortemente contrario all'ipotesi di far pagare il pedaggio per l'Asse attrezzato, anche perché è un'arteria che concentra una mole notevole di vetture. E che diventerebbe la Statale 602 di Spoltore?», si domanda il sindaco che, nei mesi scorsi è stato costretto a chiudere la Statale per far abbassare i livelli dello smog. Infatti, parte del traffico, devierebbe su quella strada: «L'Asse attrezzato oggi rappresenta un'alternativa importante, anche se non l'unica. Si trovino altri modi per sanare problemi di cassa, altrimenti anche le amministrazioni comunali interessate potrebbero pensare a soluzioni estreme». Contrario al pedaggio anche il consigliere di Pescara, Massimiliano Pignoli della Lista Teodoro: «Per tre motivi», dice. «Perché con il pedaggio tutte le macchine si sposterebbero nell'area urbana, perché lo smog arriverebbe a livelli altissimi e aumenterebbero i costi per i trasportatori». Le sue ragioni, Pignoli le ha espresse ieri mattina durante l'incontro con Pier Nicola Teodoro, presidente della circoscrizione Porta Nuova, che sarebbe colpita dall'affluenza del traffico.

